



ORIGINALE

N. 28 Reg.

N. 4577 Prot.

COMUNE DI SAN NICOLO' DI COMELICO
(Provincia di Belluno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE
del Consiglio Comunale

OGGETTO: ADOZIONE DI VARIANTE N. 1/2015 AL P.R.G. VIGENTE, RELATIVA ALLA ZTO G3

L'anno DUEMILAQUINDICI, addì VENTITRE del mese di OTTOBRE alle ore 18,00' nella sede Municipale, convocato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria – SECONDA CONVOCAZIONE - con l'intervento dei Sigg.:

	PRESENTE	ASSENTE
1. IANESE Giancarlo	(X)	()
2. DE RIGO CROMARO Fides	(X)	()
3. DE ZOLT Fernando	(X)	()
4. MINA Adriano	(X)	()
5. DE BENEDETTO Michele	(X)	()
6. DE BOLFO Cornelio	()	(X)
7. BERGAGNIN Elisa	(X)	()
8. COSTAN ZOVI Daniele	(X)	()
9. DI PIAZZA Laura	()	(X)
10. ZANGRANDO Dante	()	(X)
11. BERNARDI Mirko	()	(X)
totali	(7)	(4)

Assume la presidenza il sig. Giancarlo IANESE nella sua qualità di Sindaco.
Assiste il Segretario Comunale sig. dr. Mirko BERTOLO.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Adozione di variante n. 1/2015 al P.R.G. vigente, relativa alla ZTO G3

Viene esaminata la seguente proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra indicato, in ordine alla quale sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 4451 del 18.10.1977 è stato approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di San Nicolò di Comelico;
- che con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 5379 del 9.10.1984 è stata approvata una variante generale al succitato Piano Regolatore Generale;
- che nell'ambito della zonizzazione impressa dal PRG sono ricomprese le ZTO G ("Aree di rispetto"), distinte: in "G1 - Aree di rispetto cimiteriale"; "G2 - Aree di rispetto stradale e fluviale"; "G3 - Aree a verde privato vincolato";
- che l'art. 16 delle norme tecniche di attuazione (NTA) del menzionato PRG stabilisce per le ZTO G3 che *"queste aree sono vincolate a verde privato e comportano l'obbligo della sistemazione e della manutenzione dei giardini, dei parchi, degli spazi liberi e del relativo patrimonio arboreo"*;

RILEVATO:

- che nell'ambito del riferimento alla destinazione "parchi" ricompresa nella citata ZTO G3, è emersa la necessità di procedere ad una variante urbanistica che delimiti con precisione le aree destinate a parco nell'ambito delle zone destinate a verde privato vincolato dal vigente PRG, e che indichi, con precisione, le specifiche attività consentite e vietate in dette zone;
- che l'esigenza di procedere ad una specifica variante urbanistica è, altresì, dettata dal fatto di poter consentire ai proprietari delle aree ricadenti nelle ZTO G3 un'ottimizzazione dell'utilizzo a parco delle medesime aree, anche consentendo la realizzazione di manufatti di limitate dimensioni a servizio dei parchi stessi che eventualmente si volessero edificare; un tanto in considerazione del fatto che, ad oggi, stante il dettato del vigente art. 16 delle NTA, nelle ZTO G è preclusa l'edificazione di qualsivoglia tipologia di fabbricato (*"In queste aree non è consentita in generale la costruzione di alcun edificio.."*);

Tutto ciò premesso e rilevato,

ATTESA la necessità di procedere alla redazione di una variante urbanistica preordinata all'individuazione di una sottozona contrassegnata con la sigla "G3.1", all'interno della ZTO G3 "Aree a verde privato vincolato" (disciplinata dall'art. 16 "Aree di rispetto G" delle NTA), al fine di localizzare all'interno dell'ambito perimetrale di quest'ultima una specifica area denominata "Parco della fauna alpina", dettando, altresì, una specifica normativa che consenta la realizzazione di modeste costruzioni, funzionali allo specifico utilizzo di detta sottozona G3.1 destinata a parco;

DATO ATTO che con determinazione dell'Ufficio Tecnico comunale del Comune di San Nicolò di Comelico n. 79 in data 22.6.2015 è stato affidato all'Ing. Sergio Zandonella Necca dello StudioTre Associati, con Ufficio in Pieve di Cadore (BL), via Nazionale 37, l'incarico professionale per la redazione della variante urbanistica come sopra descritta;

VISTO che il menzionato Ing. Sergio Zandonella Necca ha trasmesso all'Amministrazione comunale i seguenti elaborati relativi alla variante denominata "n. 1/2015" attinente l'individuazione di una sottozona individuata con la sigla "G3.1", all'interno della ZTO G3 "Aree a verde privato vincolato":

- Elaborato 1: Relazione – Norme Tecniche di Attuazione;
- Elaborato 2: Cartografia – Stato di Fatto (Inquadramento su estratto C.T.R. Sc. 1:5000 – Inquadramento su estratto ortofoto Sc. 1:2000 – Estratto catastale Sc. 1:1000 – Estratto e legenda P.R.G. vigente Sc. 1:2000);

- Elaborato 3: Cartografia – Progetto (Inquadramento su estratto C.T.R. Sc. 1:5000 – Inquadramento su estratto ortofoto Sc. 1:2000 – Estratto catastale Sc. 1:1000 – Estratto e legenda P.R.G. vigente Sc. 1:2000);

EVIDENZIATO che in data 10 luglio 2015 è stata redatta l'asseverazione ai sensi dell'art. 4 della DGR13/12/2002, n. 3637;

VERIFICATO che l'avvio del procedimento per l'adozione della presente variante al piano regolatore comunale è stato debitamente comunicato ai proprietari delle aree interessate, risultanti dai registri catastali, mediante n. 24 missive comunicate a mezzo di notifica e Racc. A/R aventi nr. di prot. 3151 in data 2.7.2015;

PRESO ATTO che successivamente alle predette comunicazione di avvio del procedimento sono pervenute le seguenti osservazioni da parte dei soggetti interessati alla variante in questione, come risulta dall'allegata nota di attestazione datata 19.10.2015 prot. n. 4378 del Funzionario dell'Ufficio Tecnico comunale:

- Regola di San Nicolò, con sede in via Lacuna n. 9 a San Nicolò di Comelico, prot. n. 3394 del 5.8.2015;

VISTE le controdeduzioni in ordine alle citate osservazioni presentate, esposte nella relazione istruttoria predisposta in data 19.10.2015 dal funzionario dell'Ufficio Tecnico comunale, n. 4378 di protocollo;

RITENUTO di non accogliere le osservazioni presentate sulla base delle motivazioni esposte nella relazione istruttoria succitata;

VERIFICATO, inoltre, che, con successiva nota prot. n. 3358 del 14.8.2015, sempre in relazione alla variante urbanistica oggetto del presente atto, l'Amministrazione comunale ha richiesto alla Regola di San Nicolò il rilascio del parere di competenza di cui all'art. 14 della Legge regionale 19.8.1996, n. 26;

PRESO ATTO che la Regola di San Nicolò ha, nei 60 giorni successivi al ricevimento della richiesta (termine previsto dall'art. 14, comma 3, della L.R. n. 26/1996), ha trasmesso all'Amministrazione comunale il proprio parere acquisito al protocollo comunale n. 4663 del 13.10.2015;

VISTO l'art. 14, comma 2, della L.R. n. 26/1996, ai sensi del quale “... *Gli enti interessati nell'assumere le deliberazioni finali devono motivare espressamente sul parere acquisito*”;

DATO ATTO che il parere rilasciato dalla Regola di San Nicolò con nota assunta al prot. n. 4663 del 13.10.2015 è meramente riproduttivo di quanto già trasmesso in precedenza dalla medesima Regola in sede di osservazioni all'avvio del procedimento con nota acquisita al prot. n. 3394 del 5.8.2015

RITENUTO, pertanto, di non conformarsi al parere rilasciato dalla Regola, ai sensi dell'art. 14 della L.R.V. 26/1996, per le motivazioni anch'esse riportate nell'anzidetta relazione istruttoria predisposta dal funzionario dell'Ufficio Tecnico comunale, n. 4378 di protocollo del 19.10.2015;

RITENUTI gli elaborati sopra indicati idonei alle esigenze di questa Amministrazione e meritevoli, pertanto, di adozione;

VISTO il combinato disposto di cui all'art. 48, comma 1, della L.R. Veneto 23 aprile 2004, n. 11 e 50, comma 4, della L.R. Veneto 27 giugno 1985, n. 61, che consente nelle more dell'approvazione del P.A.T. l'adozione e l'approvazione di specifiche varianti parziali al P.R.G. comunale;

RITENUTO per quanto sopra, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 50, commi 4 e 6, della L.R. Veneto n. 61/1985, di adottare la variante parziale n. 1/2015 come sopra illustrata e riguardante l'individuazione di una sottozona G3.1, all'interno della ZTO G3 “Aree a verde privato vincolato”, ove localizzare una specifica area denominata “Parco della fauna alpina”, nella quale consentire la realizzazione di modesti manufatti funzionali allo specifico utilizzo di detta sottozona destinata a parco;

VISTO il P.R.G. vigente con allegato Norme di Attuazione e Regolamento Edilizio;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il vigente Statuto comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del DLgs. 18.08.2000 n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di prendere atto che, in relazione alle comunicazioni di avvio del procedimento per l'adozione della variante al piano regolatore oggetto del presente atto trasmesse ai soggetti interessati, è pervenuta la seguente osservazione, come risulta dall'attestazione datata 19.10.2015 prot. n. 4378 dal funzionario dell'Ufficio Tecnico comunale, allegata al presente atto *sub A)*:
- Regola di San Nicolò, con sede in via Lacuna n. 9 a San Nicolò di Comelico, prot. n. 3394 del 5.8.2015;
2. di condividere le controdeduzioni elaborate dal funzionario dell'Ufficio Tecnico comunale con nota prot. n. 4378 del 19.10.2015, determinando, conseguentemente, di non accogliere le osservazioni pervenute di cui al precedente punto, per le motivazioni tecniche riportate nella citata nota comunale n. 4378/2015, allegata *sub A)* al presente provvedimento;
3. di prendere atto che la Regola di San Nicolò, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 26/1996, ha trasmesso all'Amministrazione comunale il parere prot. n. 4663 del 13.10.2015 di contenuto meramente riproduttivo di quanto già esposto in sede di osservazioni dalla medesima Regola con la precedente nota prot. n. 3394 del 5.8.2015 (di cui al superiore punto 1);
4. di non condividere il contenuto del parere prot. n. 4663 del 13.10.2015 reso, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 26/1996, dalla Regola di San Nicolò e, conseguentemente, di non conformarsi alle indicazioni nello stesso contenute per le motivazioni riportate nella nota comunale (v. testo controdeduzioni) n. 4378/2015, a firma del funzionario dell'Ufficio Tecnico comunale, già allegata *sub A)* al presente provvedimento ai sensi dei precedenti punti 1) e 2),
5. di adottare, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui ai commi 4 e 6 dell'art. 50 della L.R. Veneto 27 giugno 1985 n. 61, la variante parziale denominata "n. 1/2015" al P.R.G. vigente di San Nicolò di Comelico, riguardante l'individuazione di una sottozona G3.1 destinata alla localizzazione di una specifica area denominata "Parco della fauna alpina" all'interno della ZTO G3 "Aree a verde privato vincolato", così come redatta dall'Ing. Sergio Zandonella Necca dello StudioTre Associati, con Ufficio in Pieve di Cadore (BL), via Nazionale 37, e costituita dagli elaborati tecnici di seguito elencati:
- Elaborato 1: Relazione – Norme Tecniche di Attuazione;
- Elaborato 2: Cartografia – Stato di Fatto (Inquadramento su estratto C.T.R. Sc. 1:5000 – Inquadramento su estratto ortofoto Sc. 1:2000 – Estratto catastale Sc. 1:1000 – Estratto e legenda P.R.G. vigente Sc. 1:2000);
- Elaborato 3: Cartografia – Progetto (Inquadramento su estratto C.T.R. Sc. 1:5000 – Inquadramento su estratto ortofoto Sc. 1:2000 – Estratto catastale Sc. 1:1000 – Estratto e legenda P.R.G. vigente Sc. 1:2000);
6. di disporre il deposito e la pubblicazione della variante di cui al precedente punto 5) testè adottata nei termini e con le modalità di cui all'art. 50, comma 6, della L.R. Veneto n. 61/1985.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 23-10-2015 N. 28

**PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49
1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:**

“Adozione di variante n. 1/2015 al P.R.G. vigente, relativa alla ZTO G3”


PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA:

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica alla proposta di deliberazione sopra indicata.

Comune di San Nicolò di Comelico, li **19 OTT. 2015**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

(Giancarlo IANESE)



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile alla proposta di deliberazione sopra indicata.

Comune di San Nicolò di Comelico, li **19 OTT. 2015**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA

(Giancarlo IANESE)





COMUNE DI SAN NICOLÒ DI COMELICO
 PROVINCIA DI BELLUNO

C.F. e P. IVA 00197180250 * Tel. 0435 62314 Fax 0435 428154
 - Via Capoluogo nr. 7 CAP 32040

www.sannicolo.bl.it

Ufficio Tecnico- Sportello Unico Edilizia e-mal ut.sannicolo@cmcs.it

Prot. n. 4378

Oggetto: Variante parziale denominata “n. 1/2015” al P.R.G. vigente di San Nicolò di Comelico, – Osservazioni e controdeduzioni

PREMESSO che l'avvio del procedimento di adozione della variante parziale denominata “n. 1/2015” al P.R.G. vigente di San Nicolò di Comelico, riguardante l'individuazione di una sottozona G3.1 destinata alla localizzazione di una specifica area denominata “Parco della fauna alpina” all'interno della ZTO G3 “Aree a verde privato vincolato”, è stato debitamente comunicato ai proprietari delle aree interessate, risultanti dai registri catastali, mediante n. 24 lettere tra notifiche e Racc. A/R aventi nr. di prot. 3151 in data 20.7.2015

SI ATTESTA che nei trenta giorni successivi alla comunicazione di detto avvio del procedimento è pervenute la seguente osservazione da parte dei soggetti interessati: Regola di San Nicolò, con sede in via Lacuna n. 9 a San Nicolò di Comelico, prot. n. 3394 del 5.8.2015;

A tale osservazione si propone al Consiglio comunale di rispondere e controdedurre come segue:

Osservazione N. 1	Prot. comunale n. 3394 del 5.8.2015
Nominativo	REGOLA DI SAN NICOLÒ', con sede in via Lacuna n. 9 a San Nicolò di Comelico
Aree Interessate	Terreno al Foglio 20, mappali n. 117 in parte, 410, 409, 369 in parte, 319 in parte.
Sintesi osservazione	<p>“... l'adozione di una variante urbanistica che imprime su terreno regoliero la destinazione a <<Parco della fauna Alpina>> appare, ..., priva di giustificazione alcuna, posto che i fondi comunali ora utilizzati per l'allevamento degli ungulati risultano di dimensione sufficiente a perseguire gli interessi della pubblica amministrazione. Si ricorda, in ogni caso, come il mutamento di destinazione sui terreni regolieri possa essere concretamente attuato solo attraverso il procedimento di cui agli artt. 7 della L. 19 agosto 1996, n. 26.”</p> <p>“... Proprio l'interesse generale sotteso ai beni regolieri impone alle Autorità il compito di impedire che il patrimonio antico venga depauperato e sia oggetto di interventi che mutino l'originaria destinazione agro-silvo-pastorale in assenza delle prescritte autorizzazioni regionali.”</p> <p>“... la scrivente Amministrazione chiede che il Comune di San Nicolò voglia tener conto del regime pubblicistico dei beni di proprietà collettiva ed escludere i beni regolieri appartenenti al patrimonio antico della Regola di San Nicolò dalla perimetrazione della sottozona G3.1 oggetto di variante.”</p>
Risposta	NON ACCOGLIMENTO

Testo controdeduzioni

1. I fondi comunali ora utilizzati per l' allevamento degli ungulati non risultano di dimensione sufficienti a perseguire gli interessi della pubblica amministrazione. Tant'è che, per confinarli e restringerli in quella assai esigua area ove attualmente sono collocati, si è resa necessaria una drastica riduzione dei capi della specie cervo , da n. 21 alla data del 31.12.2014 a n. 9 alla data odierna. Inoltre si è privato l' ambito del Parco della Fauna Alpina della zona di maggior interesse pascolivo, della pozza d'acqua, della costruzione accessoria e delle mangiatoie .

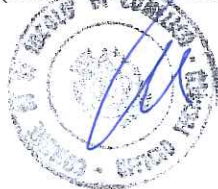
2. Si ritiene che la variante proposta, non comporti nessun mutamento di destinazione sui terreni regolieri. Nello specifico, nei contenuti della variante urbanistica, rientra esclusivamente una più accurata puntualizzazione e definizione di quanto possibile realizzare nell'area interessata. L'ottimizzazione dei contenuti normativi, con la creazione della sottozona "G3.1", deriva esclusivamente dalla necessità di chiarire in modo certo la norma previgente che così recitava: "In queste aree non è consentita in generale la costruzione di alcun edificio". La nuova stesura, nei contenuti normativi, intende esclusivamente rendere più mirato, flessibile e peculiare l'utilizzo dell'area, con una norma che permetta la realizzazione di modeste costruzioni, funzionali allo specifico utilizzo tematico dell'area. Esclusivamente da tali problematiche nasce la volontà, e necessità, di introdurre la nuova sottozona G3.1, che in nulla modifica la destinazione d'uso dei luoghi. La norma, nella versione di cui si propone la modifica, prevede che le eventuali nuove strutture, rigorosamente in legno, di tipologia accessoria, di piccolissime dimensioni dovranno essere ad uso esclusivo dell'area a parco e dovranno essere rimosse qualora venga a cessare la funzione del "Parco della Fauna Alpina". I siti interessati dovranno essere ripristinati allo stato naturale preesistente.

SI RILEVA, inoltre, che la medesima Regola di San Nicolò ha trasmesso, altresì, in data 13.10.2015 all'Amministrazione comunale un parere, reso ai sensi dell'art. 14 della L.R. Veneto n. 26/1996, assunto al protocollo comunale n. 4663 del 13.10.2015.

VERIFICATO che detto parere risulta essere di contenuto meramente riproduttivo di quanto già esposto in sede di osservazioni dalla medesima Regola con l'anzidetta nota prot. n. 3394 del 5.8.2015, si propone al Consiglio comunale di non condividere il contenuto di detto parere per le medesime motivazioni sopra esposte (v. testo controdeduzioni).

San Nicolò di Comelico, 19 ottobre 2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Cesarino Casanova Borca)



UDITO il Sindaco-Presidente, prima di introdurre la discussione sull'argomento posto all'ordine del giorno, evidenziare ai Consiglieri presenti l'obbligo di astensione in caso correlazione immediata e diretta tra il contenuto della adottanda deliberazione ed eventuali specifici interessi dei singoli Consiglieri, ai sensi dell'art. 78, comma 2, del D.lgs n. 267/2000;

AD ORE 18.10 escono dall'aula il Sindaco Ianese Giancarlo e il Consigliere De Benedetto Michele: sono presenti n. 5 Consiglieri comunali;

USCITO dall'aula il Sindaco, assume la presidenza dell'Assemblea consiliare il Vice-Sindaco De Rigo Cromaro Fides ;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata relativa all'argomento in oggetto, in ordine alla quale sono stati acquisiti i relativi pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

ACCERTATA la propria competenza;

UDITO il Vice-Sindaco-Presidente passare la parola al Segretario comunale per relazionare brevemente sull'argomento di cui trattasi;

SENTITO il Segretario comunale dare sommaria delucidazione sull'argomento in questione; nonché dare testuale lettura del deliberato della proposta di deliberazione consiliare, unitamente alla lettura integrale della nota di controdeduzioni alle osservazioni pervenute (prot. n. 4378 del 19.10.2015) a firma del funzionario dell'Ufficio Tecnico comunale, allegata alla medesima proposta deliberativa;

DATO ATTO che non segue alcuna discussione;

POSTA in votazione la proposta di deliberazione dal Vice-Sindaco-Presidente;

CON voti favorevoli n. 5, contrari n. 0, astenuti n. 0, tutti resi palesemente per alzata di mano, presenti n. 5 consiglieri:

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione come sopra riportata nella parte narrativa e dispositiva, che si intende qui di seguito integralmente trascritta, approvandone, altresì, i relativi allegati, dando atto che gli stessi formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La seduta si chiude alle ore 18:15.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Fides De Rigo Cromaro – Vice Sindaco

Fides De Rigo Cromaro



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mirko Bertolo

Mirko Bertolo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 30 OTT. 2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Li 30 OTT. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mirko Bertolo

Mirko Bertolo

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA

- che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo (art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)

li

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Mirko Bertolo